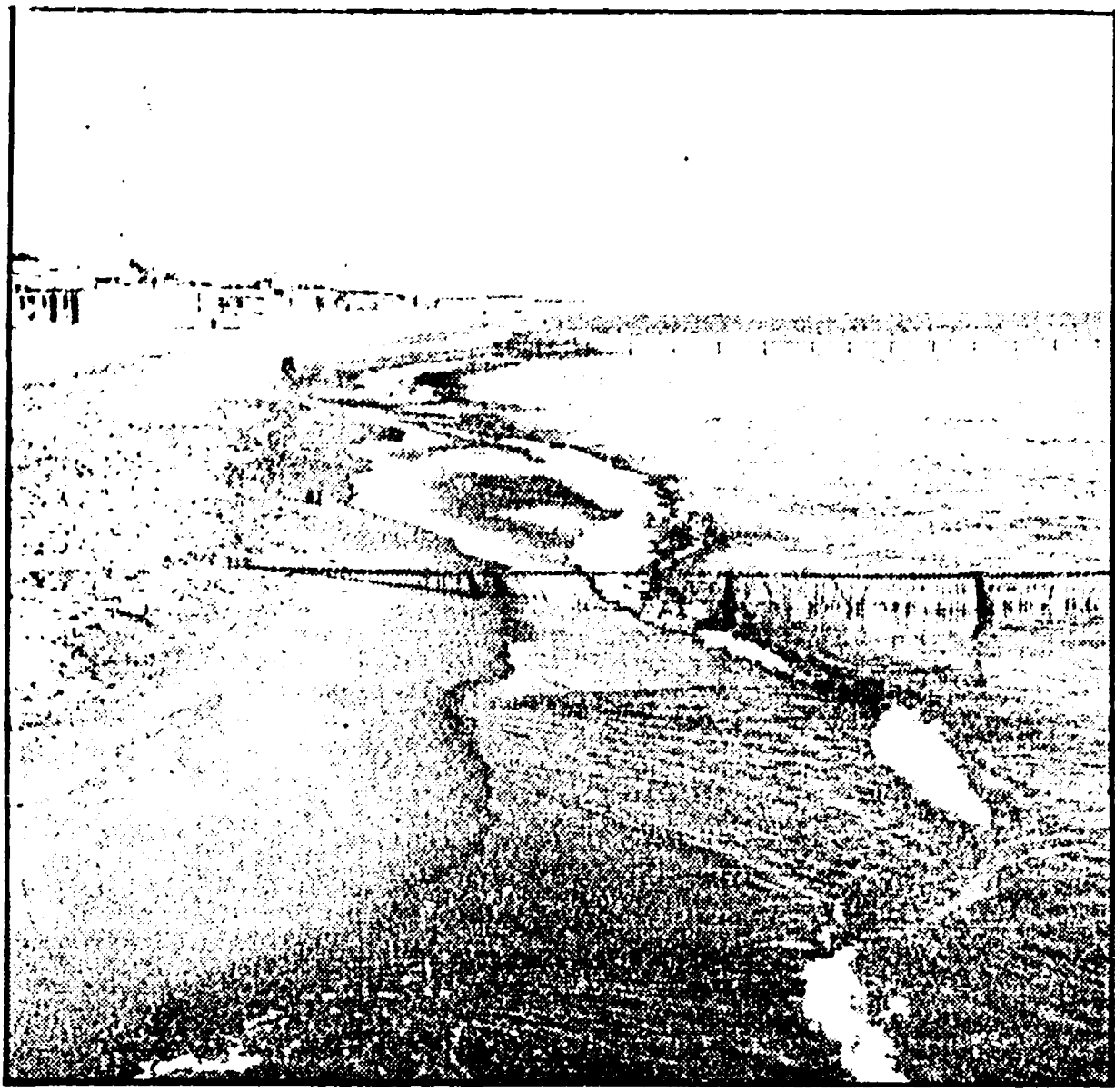


MASSA — Potrebbe essere l'immagine delle vacanze in spiaggia: i bagnanti che si contendono pochi metri di spiaggia e si cuociono al sole, illudendosi di prendere il mare tra le pale degli operai. Le borse appiccicate al muro assordante di cento macchinari, la polvere che si alza e stende su tutto una nuvola grigia. Fa molto caldo ma non è Felini. E' qualcosa di assai più modesto e di più semplice. Sono i lavori per curare il litorale apuano — malato illustre che da anni soffre di emorragie continue e rovinose di sabbia — che forzatamente convivono con gli irriducibili amanti di quel tratto di spiaggia, di spiagge a tutto to costretti a tutto più di guadagnarsi una caotica, un ombrellone e un metro quadrato per far scembiare ed il sole.



Una rete di sassi per trattenere la sabbia «rapinata» dal mare

A Marina di Massa sono in corso i «grandi lavori» per far rinascere la spiaggia - Il primo intervento una iniezione di 100.000 metri cubi di rena

Viareggio. Una quantità di 100 mila metri cubi, forse anche di più. Sono i farmaci prescritti da quei medici illustri con venti l'altro anno dalle università di tutta Italia e anche dall'estero, su invito della amministrazione comunale di Massa per cercare di mettere una pezza e in prospettiva di curare un vestito nuovo all'arrende apuano. Dopo giorni e giorni di dibattito, di esperienze a confronto, di ipotesi

contropotesi, proposte e suggerimenti arrivarono ad una decisione comune. Bisognava provare con il sistema delle barriere, con pietole e opere già in parte preesistenti e ancorandole ad un piano organico complessivo. Le proposte immediate erano solo la rapida d'urto. Ora gli illustri clinici, da prudenti e modesti scienziati aspettano i risultati della cura. Ad ottobre, a la tecnici e gli amministratori lo chiamano l'intervento

temerario e minuzioso e si abatteranno sulla spiaggia le possibili mazzette d'autunno, sarà possibile ventilare la lotta della modernità. Se ci saranno miglioramenti la terapia sarà estesa anche alle altre zone a sud, anch'esse tradite dalla sabbia che se ne va. E solo allora sarà possibile passare alla seconda fase del programma, a quella d'atteso. I tecnici e gli amministratori lo chiamano l'intervento

a medio termine: dall'arresto del deterioramento si salta alla ricostruzione di condizioni ottimali anche per quelle parti più danneggiate e da alcuni anni date per spacciate. Una commissione ministeriale sta studiando da tempo. Sono ancora indagate le cause dell'erosione: la ruina del letto del Magra, le dighe del porto di Carrara, i bradisismi lentissimi che condannerebbero la costa massese allo sprofondamento.

Soprattutto, quest'ultimo aspetto, anche per le sue dimensioni, aspetta ancora studi approfonditi e più precisi. Per gli altri invece i dati sono abbastanza certi. Si sa ad esempio che lo scempio dell'altivo del Magra: un attacco selvaggio alle sue sabbie, un esempio dello sconvolgimento programmato del territorio dello staccamento della natura. E negli anni del boom che il fiume viene assai meno, i sassi e la rena servono per le autostrade, per quella Parma Mare che scorre poco lontano e che ha inghiottito migliaia e migliaia di metri cubi di rena. Qualcuno ha anche calcolato la portata del fiume prima di Magra trasportava al mare 800 mila metri cubi di sabbia all'anno che andavano a depositarsi sulle spiagge; ora arriva appena a 30 mila.

E poi c'è il porto: una realtà economica della provincia almeno a pari dignità della spiaggia e del turismo. Per anni porto e spiaggia hanno vissuto in un assurdo quanto dannoso dualismo scatenando otto municipali, scartando i ranghi di settore a cui si aggiungevano i ranghi. Finalmente a Massa e Carrara hanno deciso di affrontare insieme e d'accordo il problema, abbandonando pregiudizi e la pretesa di prepotenza o di gradimento di importanza. E' stato un bene per tutti. Per la spiaggia che dopo anni di interventi di soccorsi, a pezzi, di battenti delle spinte clientelari e dalle amministrazioni, finalmente può sperare in una cura massiccia e complessiva. E per il porto per il quale si sono concordate le linee di sviluppo necessarie.

Sulla spiaggia i lavori vanno avanti tra il frastore delle ruspe e il disagio dei bagnanti. Ma non ci sono le mete: Parigi val bene una messa.

Tempo di boom a Massa per la pallavolo

La prima partita da vincere è contro le divisioni - Sono arrivate in città le speranze del «volley» per il raduno collegiale della nazionale juniores maschile - Cresce il settore femminile



MASSA — Da ieri la notizia più interessante di Massa è stata da alcuni giorni di permanenza nella provincia apuana elette in numerose sedute di allenamento presso la palestra della ex Dogali, in via Cattaneo, e giocherà una partita amichevole contro la formazione della pallavolo Ays, la squadra carrarese che nella stagione appena conclusa ha meritatamente conquistato la promozione alla serie C. Agli allenamenti sono stati invitati a partecipare tutti gli allenatori ed arbitri della provincia.

Il discorso intrapreso per l'arrivo a Carrara della nazionale juniores serve anche come introduzione ad un discorso generale sulla situazione di questo sport nella provincia di Massa Carrara. Una provincia difficile anche nello sport. Ogni iniziativa rischia infatti di diventare settaria, di essere fatta solo ad uso e consumo di una cerchia di persone e soprattutto mai si cerca di coinvolgere un intero comprensorio, ma si rimane troppo in città. Ed ecco quindi sarebbe bisogno di qualche combine naturalmente sportiva, tra l'attuale polisportiva Massa (continuerà, smetterà) e l'Ays.

quelli di Carrara e viceversa. Quando c'è stato da alimentare la polemica sempre tutti si sono fatti avanti, quando c'è stato da votarla non c'erano, tempi si sono tirati indietro. Bisognerebbe invece che tutti si mettessero nel fardine di idee che anche nello sport vale il di più o di meno della palla economica di una forza e concentrare in un sviluppo più rapido di ogni organizzazione, di una iniziativa.

Questo del collegiale di pallavolo può essere un caso; quello del collaborare anche per altre manifestazioni potrebbe essere un altro esempio. In fondo sportivamente gli appassionati di Massa hanno stretto una mano ai carraresi all'arrivo della pallavolo Ays in serie C. La durezza, a loro tempo, anche i carraresi in massa, quando il VVF Grassi era costretto a mettersi per le partite di campionato della Dogali. Altri tempi Adesso, con l'apertura del palazzetto di Massa, c'è stata una «fuga» dei tifosi carraresi dalla squadra massese. Come riprendere? Il discorso è complesso e per mantenerlo in piedi ci sarebbe bisogno di qualche combine naturalmente sportiva, tra l'attuale polisportiva Massa (continuerà, smetterà) e l'Ays.

Polisportiva, quindi, altri raduni nazionali da tempo, in della durezza VVF Grassi. Qualcosa di buono, per questo sport, si sta muovendo nel settore giovanile. Alcuni club, come il club «Basso» potrebbero interessarsi da vicino a collaborare nazionali. Tra di essi, l'attuale formazione di Massa ha un carattere particolare. E' il raggruppamento di una ventennale nazionale giovanile, che si è dato come obiettivo di arrivare ai vertici di questa zona. E di riproporre il tempo. L'attuale formazione, saprà mettere a disposizione di giovani e di sportivi provenienti dal campo. E si dice che per la prossima stagione essi tentino un'impulsione ben maggiore. Cioè la volontà, quando per lasciare un buon campo, con alcuni settori nell'intera regione.

Tutto qui. No Carrara ha ancora il Castiglione in seconda divisione. Montenegro ha un vertice nuovo con la promozione. Ma soprattutto, Massa ha giovani da vendere, con strutture, impianti, tribune, spogliatoi. E un'ora lo sviluppo della pallavolo a livello femminile. La fine delle attività, il possibile riproporre nella serie B internazionale. Intanto ripropono le nuove proposte della Montenegro. Idroneo, secondo di viazione, per il secondo anno di attività. In attesa, anch'esse, di un treno per la prima divisione.

SUGLI SCHERMI

<p>Luca CENTRALE: (Chiuso per ferie) EDEN: (Chiuso per ferie) EUROPA: Hollywood, Hollywood MIGNON: Una sull'altra (VM 18) PANTERA: Acrobati 007 (VM 18)</p> <p>Viareggio EOLIO: Pace burro e marmellata GOLDONI: Saggio di danza classica ODEON: Una giornata portoghese EDEN: Tre fuori contro tre (VM 18) SUPERCINEMA: Erotation: Brava dei seni (VM 18) POLITEAMA: Mantoni lo spirito del mago ESTIVO GARDIN: Mary Poppins ESTIVO TIRRENO (Torre del Lago): Paperino e C. in vacanza, 22221: E. levrero pacatamente CENTRALE: (Chiuso per ristorante) MODERNO: Hundenburg</p> <p>Lido di Camaiore MODERNO: Ore 21,30, Innozenza 222 CRISTALLO: Dio perdona le 69 ESTIVO NUOVO TIRRENO: Occhi d'acqua ESTIVO GIARDINO: In sala la serie BUSSOLA DOMANI: Oggi, ore 21,30 coro polifonico orchestra di 200 elementi popolari: copro di ballo: Balletto nazionale argentino e coreografia MILES: Rabarbari: Duetto opera: Anna Andras Kozma, Poesia: 2000, 1000, 3000 e 2000 lire. Informazione e presenzia presso la cassa di Bussoladomani. Tel. 0586.22.02.22. orario cassa continuato dalle 19 alle 23 Pietrasanta e Marina ESTIVO GIARDINO (Tonfano): E. 2000 con 21 attori in 210 per il mondo ESTIVO FOCETTE: Sappia</p>	<p>Massa AURORA (Fiumetto): Rapina ad un'isola MODERNISSIMO (Massarosa): Sottosar di un'ora appassionante MODERNO (Camaioere): Innozenza e rotte (VM 18)</p> <p>Grosseto EUROPA 1: Torro nera EUROPA 2: Il gigante MARRACINI: Il mago MODERNO: Senza macchinette ODEON: (Chiuso per ferie) SPLENDOR: (Chiuso per ferie) ARISTON (Marina di Grosseto): I bambini volano di bas o TIRRENO (Follonica): Sequito a mano armata CINEMA NUOVO (Cassarella): L'ultimo portò</p> <p>Orbetello SUPERCINEMA: L'isola sul tetto del mondo</p> <p>Livorno GRAN GUARDIA: E. mazzetta GRANDE: Bara, Galady METROPOLITAN: La banda Valenti MODERNO: Poi, poi numero 2 JOLLY: Troppo rischio per un'isola SORGENTI: E padrone del mondo LAZZERI: Non posso MORI: Tre e otto AURORA: Emmanuelle piccola ragazza alle donne (VM 18) ARDENZA: non perdoni ARENA ASTRA: Non, non, non MODERNO: Senza macchinette PARROCCHIALE EDEN: Una polca PIRO: tre per venturo PARROCCHIALE BORSI: Loro di Napoli: La sorella di Bruno Lee ARLECCHINO: (Non perdoni) GOLDONI: (Chiuso per ferie) GOLDONETTA: (Chiuso per ferie) ODEON: (Chiuso per ferie) S. MARCO: (No perdoni)</p>	<p>Rosignano CINEMA TEATRO SOLVAY: ore 21,30 Portoferraio (Elba) CINEMA TEATRO PIETRI: In ho Piombrino METROPOLITAN: L'Assese va a mo ODEON: Profano di verone (VM 18) San Vincenzo CENTRALE: Confessione prodotta VERDI: Roba e Maradona Castiglioncello CINEMA CASTIGLIONCELLO: ore CINEMA PINETA: Ore 21,30. Questo Massa GUGLIELMI: Il pacotto della notte MAZZINI: G. spazza, della terra di STELLA AZZURRA (Marina): L'isola ARENA (Marina): I ragazzi del coro Carrara LUX: L'isola della notte VITTORE: L'isola della notte SUPERCINEMA: Le carte da tavola ARENA PARADISO: I ragazzi del coro OLIMPIA (Marina): Un altro tempo Pisa ARISTON: Io e Anita ASTRA: Due la parte e l'isola MIGNON: Questa storia ragazzi che ITALIA: Parola, parola ODEON: (Chiuso per ferie) NUOVO: Rapina ad un'isola (VM 18)</p>
---	---	--

ESTATE

semaforo rosso

L'abbigliamento giovane classico casuals

UOMO - DONNA - RAGAZZO

Negozi a: PIOMBINO
CECINA
GROSSETO
PORTOFERRAIO
VENTURINA

TOSCO ORAFA

Argenteria - Oreficeria - Gioielleria
Perle - Corallo - Orologeria
Articoli da regalo - Avorio

LIVORNO
Via Grande, 21-22 - Tel. 0586-23208

ROULOTTES
OCCASIONISSIME
SUPERACCESSORIATE.
PREZZI DI REALIZZO
VISITATECI!
TUTTOCAMPING ● Firenze
VIA DEL TERMINE - Tel. (055) 37.30.41
(uscita autostrada Firenze-Mare per Sesto)

IPPODROMO DI ARDENZA

LIVORNO

RIUNIONE D'ESTATE 1978

QUESTA SERA ORE 21

CORSE DI GALOPPO

«Premio Armando Picchi»
L. 9.000.000

CORSA TRIS

IMPIANTO TELEVISIVO A CIRCUITO CHIUSO

SERVIZIO DI BAR